

Informativa in materia di rischi associati ad operazioni su strumenti derivati/strutturati, standardizzati e non standardizzati ed a veicoli di investimento con particolari profili di rischio («Opuscolo sui rischi»)

Con **Banca Lombard Odier & Co SA**
(qui di seguito "Lombard Odier" o la "Banca")

Il presente documento completa, senza pretese di esaustività, l'opuscolo «Rischi particolari associati alla negoziazione dei titoli» pubblicato dall'Associazione Svizzera dei Banchieri. Su internet è disponibile un'ampia documentazione sui rischi legati agli strumenti descritti di seguito.

Inoltre, si attira l'attenzione del Cliente sul fatto che ogni strumento finanziario presenta rischi specifici, che devono essere analizzati approfonditamente prima di prendere decisioni in merito alla compravendita di detto strumento.

1. Strumenti derivati standardizzati e non standardizzati

1.1. Descrizione delle operazioni

- a. **Gli strumenti derivati, standardizzati e non standardizzati** sono strumenti il cui valore dipende da uno o più attivi o strumenti finanziari sottostanti (in particolare, azioni, indici, obbligazioni, materie prime, metalli preziosi, tassi di cambio, tassi di interesse, fondi di investimento, eventi creditizi, strumenti derivati, prodotti strutturati o una combinazione di tali strumenti), che possono essere negoziati in borsa o fuori borsa e che presentano caratteristiche specifiche in materia di volatilità e di liquidità.
- b. **Le operazioni su strumenti derivati standardizzati** sono operazioni di compravendita di opzioni e di contratti a termine (*future*) le cui condizioni sono definite dai mercati organizzati (di seguito denominate «**Transazioni quotate in borsa**»).
- c. **Le operazioni su strumenti derivati non standardizzati** (o *Over-the-Counter, OTC*) sono operazioni su strumenti derivati che non fanno l'oggetto di nessun commercio in borsa, fuori borsa né su alcun tipo di mercato organizzato e che presentano le seguenti caratteristiche:
 - sono convenute individualmente tra le parti contraenti: opzioni, operazioni a termine (*forward*), scambi di pagamenti (*swap*) (di seguito denominate «**Transazioni OTC**»), ovvero
 - vengono determinate dall'emittente del prodotto; ne esistono diverse forme: certificato, *note*, *warrant*, emissione obbligazionaria strutturata (di seguito denominati «**Prodotti strutturati**»).

1.2. Rischi

I rischi associati agli strumenti derivati, standardizzati e non standardizzati, possono avere un impatto negativo sull'evoluzione del valore del strumento derivato, se non addirittura comportare perdite ingenti per il Cliente.

Tali rischi sono diversi dai rischi propri degli investimenti tradizionali in azioni, obbligazioni o parti dei veicoli di investimento collettivi, come anche dai rischi derivanti da un investimento diretto nel sottostante in questione.

Il Cliente conferma di essere al corrente e di accettare il potenziale rischio elevato, ossia il profilo di rischio complesso, associato agli strumenti.

In particolare, i rischi associati alla struttura delle Transazioni quotate in borsa o delle Transazioni OTC sono i seguenti:

- in caso di acquisto di un'opzione: perdita totale del premio pagato;
- in caso di vendita di un'opzione:
 - l'effetto leva contenuto in queste operazioni, può generare degli impegni importanti con una limitata spesa iniziale di capitale;
 - l'obbligo di acquistare o vendere attivi al valore previsto nell'opzione, che può differire sostanzialmente dal valore di mercato dell'attivo sottostante, o il pagamento di un conguaglio per coprire tale differenza di valore;
 - la necessità di rispondere, anche in tempi brevi, a richieste di copertura (*margin call*), talvolta consistenti, o di rischiare la chiusura della posizione come anche la vendita totale o parziale degli attivi in conto in un momento poco favorevole;
 - il fatto che le richieste di copertura o la vendita totale o parziale degli attivi in conto abbiano luogo senza prendere affatto in considerazione l'interesse del Cliente;
 - la perdita totale della somma degli attivi in conto, se non addirittura la necessità di dover versare alla banca un importo

supplementare qualora la liquidazione delle posizioni comportasse una perdita non coperta dalla realizzazione degli attivi in conto;

- il rischio di consegna (dover consegnare o farsi consegnare) del sottostante dell'operazione.
- in caso di conclusione di operazioni a termine (in particolare *forward, future e swap*): i rischi suddetti possono concretizzarsi al di fuori dell'obbligo di acquisto o vendita degli attivi al valore previsto, purché l'operazione venga chiusa con un'operazione a censo contrario prima della scadenza, con una perdita importante, secondo il caso;
- la volatilità, talvolta considerevole, dei prezzi degli strumenti derivati, così come la loro liquidità che può essere limitata;
- quando gli strumenti derivati sono registrati presso una cassa centrale di compensazione, i rischi, in particolare quelli di solvibilità e operazionali, collegati all'intervento di soggetti terzi diversi (in particolare, *broker*, casse centrali, agenti di compensazione e mercati).

Le **Transazioni OTC** sono inoltre soggette ai seguenti rischi:

- i **Assenza di trasferibilità e di negoziabilità:** in linea di principio possono essere liquidate unicamente attraverso la conclusione di una transazione inversa con la stessa controparte o con la cessione delle transazioni a terzi, previo consenso di tutte le parti;
- ii **Assenza di mercato e mancanza di trasparenza sui prezzi:** le condizioni contrattuali vengono stabilite individualmente tra Lombard Odier e la controparte e non esiste un mercato organizzato per la negoziazione delle transazioni e la determinazione dei prezzi;
- iii **Rischio di credito e rischio legato alla controparte:** le transazioni vengono concluse direttamente tra Lombard Odier e la controparte senza l'intervento di un sistema centrale di compensazione. Pertanto, laddove Lombard Odier agisce per conto del Cliente, quest'ultimo si assume il rischio che la controparte di Lombard Odier sia inadempiente;
- iv **Rischio di adeguamento:** il calcolo effettuato da alcuni mercati o dalle controparti del Cliente o da Lombard Odier nell'ambito di operazioni di copertura può influire negativamente sul valore delle posizioni del Cliente;
- v **Rischio di compensazione:** al fine di limitare il rischio di credito assunto, Lombard Odier può concludere con le controparti contratti quadro che prevedano dei meccanismi di *netting* che possono portare alla liquidazione totale di tutte le transazioni in essere in un dato momento. Tali meccanismi possono inoltre portare alla liquidazione anticipata di alcune transazioni in un momento sfavorevole per il Cliente. Inoltre, Lombard Odier potrà concludere transazioni con più controparti; il vantaggio del *netting* per Lombard Odier, e conseguentemente anche per il Cliente, potrà essere limitato sensibilmente in caso di liquidazione delle sole transazioni concluse con una determinata controparte. Il Cliente potrà beneficiare soltanto in misura limitata dei vantaggi legati ai meccanismi di *netting*, se non addirittura vedere vanificato ogni vantaggio qualora la/e transazione/i liquidata/e con una determinata controparte rappresenti/ino solo una parte dell'insieme delle Transazioni OTC concluse ai sensi del presente documento.

Il Cliente riconosce ed accetta che, per le operazioni che includono una componente opzionale, in particolare per i **Prodotti strutturati**:

- le offerte, in termini di prezzo, di struttura del rischio e di remunerazione, possono differire da un istituto all'altro e i prezzi di tali strumenti, così come i possibili guadagni del Cliente, sono influenzati soprattutto dalla remunerazione che può essere versata a Lombard Odier dall'emittente. Si prega il cliente di fare riferimento all'articolo 45 delle Condizioni generali;
- l'apprezzamento del valore intrinseco del prodotto dipende da modelli matematici e il prezzo del prodotto può essere diverso dal proprio valore intrinseco;
- la rivendita di un prodotto strutturato può essere difficile, se non addirittura impossibile, se non a un valore diverso da quello indicato da Lombard Odier sui tabulati del Cliente;
- l'emittente di un prodotto strutturato può diventare insolvente.

Gli strumenti derivati possono inoltre presentare un rischio giuridico qualora siano stipulati/sottoscritti nell'ambito di giurisdizioni in cui la vigilanza esercitata da un'autorità è solo limitata, o in cui non viene esercitata alcuna vigilanza normativa, sia nei confronti dello strumento derivato che del suo emittente; ciò implica una protezione meno efficace per gli investitori e rischi più elevati, in particolare il rischio di controparte.

2. Investimenti in veicoli di investimento collettivi, che comportano rischi aggiuntivi, tale quali gli *hedge fund*, i fondi di *hedge fund*, i fondi di *private equity*, fondi *offshore* e fondi immobiliari (di seguito denominati «Fondi»)

2.1. Descrizione dei Fondi

Gli *hedge fund* sono veicoli di investimento collettivo che, a prescindere dalla loro forma giuridica, dal paese di costituzione o dalla strategia di investimento, fanno ricorso a tecniche di investimento non tradizionali, quali l'uso di strumenti derivati, vendite allo scoperto e/o prestiti. In linea di principio, tali fondi hanno un effetto leva rilevante e non rispettano il principio della ripartizione dei rischi.

I **fondi di *hedge fund*** sono veicoli di investimento collettivo che, a prescindere dalla loro forma giuridica o dal paese di costituzione, investono in *hedge fund*.

I **fondi di *private equity*** sono veicoli di investimento collettivo che, a prescindere dalla loro forma giuridica o dal paese di costituzione, investono in società non quotate in borsa, né su altri mercati organizzati, e non sono liquidi.

I **fondi *offshore*** sono dei veicoli di investimento collettivo che, a prescindere dalla loro forma giuridica o dalla loro strategia di investimento, sono domiciliati in paesi che non offrono una vigilanza equivalente a quella della Svizzera in materia di investimenti collettivi.

I **fondi immobiliari** sono veicoli di investimento collettivo che, a prescindere alla loro forma giuridica o dal paese di costituzione, investono, direttamente o indirettamente, nel settore immobiliare.

2.2. Rischi

I rischi sono descritti nell'opuscolo «Rischi particolari associati negoziazione dei titoli» pubblicato dall'Associazione Svizzera dei Banchieri. Si tratta, in particolare, dei seguenti rischi:

- i **Rischio economico:** spesso i Fondi necessitano degli investimenti minimi elevati e comportano consistenti rischi finanziari, come il rischio di perdita totale delle somme investite. La struttura delle commissioni dei Fondi è generalmente più complessa e può comportare commissioni più elevate di quelle degli investimenti tradizionali. Rendimenti passati non costituiscono una garanzia di rendimento per il presente o per il futuro;
- ii **I Fondi possono essere ancora in fase di sviluppo e non ancora in grado di maturare dei benefici.** Possono essere fortemente condizionati dallo sviluppo tecnologico, dai prezzi delle materie prime e dall'ambiente in cui operano. Per tali motivi, non è escluso che alcuni Fondi non realizzino mai un beneficio o che addirittura perdano totalmente i fondi messi a loro disposizione;
- iii **Rischio giuridico/assenza di vigilanza:** i Fondi possono essere costituiti in giurisdizioni dove la sorveglianza esercitata dalle autorità è limitata, o in cui non viene esercitata alcuna sorveglianza regolamentare e dove le esigenze in materia di contabilità e trasparenza sono esigue o inesistenti, implicando una protezione meno efficace degli interessi degli investitori; alcuni Fondi ad alto rischio richiedono, inoltre, consistenti garanzie da parte dell'investitore prima di qualunque sottoscrizione;
- iv **Rischio operativo:** per alcuni Fondi, i sistemi operazionali e le procedure di controllo in atto possono risultare deboli o inadeguati e condurre a delle perdite; i rischi possono anche derivare da una mancanza di trasparenza degli investimenti realizzati. Se l'investimento è effettuato sotto forma di un investimento indiretto, si dovrà tener conto anche dei rischi di controparte (amministratore, depositario del veicolo d'investimento e *prime broker*);
- v **Assenza di liquidità:** gli investimenti effettuati da alcuni Fondi possono non essere liquidi e non consentire di onorare, le richieste di rimborso nei termini (ritardo nell'esecuzione degli ordini di rimborso), o permettere di onorarle solo in parte (applicazione dei cosiddetti *side-pockets*); d'altra parte, i Fondi prevedono, in generale tempi di sottoscrizione e di rimborso molto lunghi, nonché periodi in cui le loro quote non possono essere rimborsate (periodo di *lock-up*). In alcuni casi, in particolare nell'ambito di fondi di *private equity*, il periodo di *lock-up* può durare anche diversi anni;
- vi **Valutazione:** la valutazione di alcuni Fondi è delicata e soggetta a degli apprezzamenti inevitabilmente soggettivi in assenza soprattutto di un vero e proprio mercato per i titoli di questi Fondi. Pertanto, la valutazione dei titoli, per quanto diligentemente venga effettuata, può rivelarsi inesatta;
- vii **Diversificazione limitata:** il portafoglio è esposto in misura maggiore alle evoluzioni sfavorevoli di alcuni settori economici e/o zone geografiche;
- viii **Richiesta di capitale:** nell'ambito di un Fondo che proceda per richiesta di capitale, il Cliente può trovarsi esposto a richieste di capitale supplementari (*capital call*). L'obbligo di investire dei fondi supplementari può protrarsi per anni. Gli impegni del Cliente non si limitano pertanto unicamente all'investimento iniziale. Se il Cliente non rispetta un *capital call*, egli perde in generale i suoi diritti, in tutto o in parte;
- ix Alcuni Fondi prevedono nei loro documenti giuridici clausole di **claw-back**, ai sensi delle quali gli investitori possono dover restituire ai Fondi alcune distribuzioni di capitali o di reddito già riscossi, per far fronte ad alcuni obblighi del Fondo in proporzione alla loro percentuale di partecipazione al Fondo. La clausola di claw-back può anche derivare da una normativa applicabile;
- x Il Cliente viene informato che, in caso di **fallimento di un Fondo o di procedimenti nei confronti di un Fondo**, Lombard Odier non interviene per produrre le pretese e sorvegliare quanto succede. È responsabilità esclusiva del Cliente adottare le misure necessarie a tutelare o a far valere i propri diritti;
- xi Il fatto che i Fondi o alcuni dei partecipanti a queste strutture siano sottoposti a sorveglianza non significa che uno o l'altro dei suddetti rischi non si avveri.

Il Cliente conferma di essere a conoscenza dei rischi legati all'esecuzione delle suddette operazioni e di accettarli.

Lombard Odier è sollevata da ogni responsabilità nell'ambito delle operazioni che effettuerà in adempimento alle istruzioni generali o particolari in relazione a tali investimenti.